



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 159 del 20/09/2024

Oggetto: VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (P.I.A.E. EX L.R. 17/1991) DELLA PROVINCIA DI PARMA. PROPOSTA DI DECISIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 45 C.9 DELLA L.R. N. 24/2017.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56 contenente "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" che definisce i compiti delle Province anche relativamente al governo del territorio;

la Legge regionale 30 aprile 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con riferimento all'Art. 6 "*Ruolo e funzioni delle Province per il governo delle aree vaste*";

la L.R. 18 luglio 1991, n.17, recante "*Disciplina delle attività estrattive*" e ss.mm.ii.

la L.R. 19 dicembre 2017 n. 24 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";

la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "*Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali*"; i Decreti Legislativi 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e 16 gennaio 2008, n. 4 "*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale*";

la L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "*Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";

Richiamati la delibera n. 43 del 11/12/2023 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 – 2026;

la delibera n. 45 del 21/12/2023 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2024 – 2026;

il decreto del Presidente n. 9 del 19/01/2024 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 – 2026 che ha assegnato a ciascuna struttura gli obiettivi e i processi e le relative necessarie risorse umane e finanziarie;

Richiamati inoltre il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;

il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" modificato e integrato ;

il "Regolamento per l'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi" approvato con Decreto Presidenziale n. 70 del 7 marzo 2016 in ultimo modificato con Decreto Presidenziale n. 202 del 26/10/2023;

Premesso che la Legge Regionale 18 luglio 1991 n. 17 "Disciplina delle Attività Estrattive" e s.m.i., affida alle province, tra gli altri compiti, l'elaborazione del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE);

che la Provincia di Parma è dotata di Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (PIAE) approvato con Delibera di G.R. n. 2208 del 10.09.1996 e successivamente sottoposto a Variante Generale approvata con atto di C.P. n. 117 del 21.12.2008;

Vista inoltre la Del. di C.P. n. 6/2021 con la quale sono stati definiti e approvati gli obiettivi strategici di indirizzo del nuovo sistema della pianificazione delle attività estrattive in Provincia di Parma, quale atto di indirizzo propedeutico all'avvio della procedura di elaborazione ed approvazione della Variante Generale al PIAE, attraverso la revisione dei contenuti del PIAE vigente, approvato con delibera di C.P. n.117 del 22.12.2008, al fine di aggiornare gli obiettivi generali per la pianificazione del settore estrattivo ed attuare le scelte strategiche di assetto del territorio in funzione del suo sviluppo sostenibile;

Dato atto che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", che all'art.43 disciplina il procedimento di formazione e approvazione di tutti i piani territoriali, compresi i piani di settore provinciali secondo i seguenti principi generali:

- *pubblicità e partecipazione dei cittadini alla formazione del piano;*

- *integrazione e non duplicazione degli adempimenti e atti previsti dal procedimento di valutazione ambientale del piano;*
- *necessaria partecipazione dei livelli istituzionali a competenza più ampia al processo di approvazione dei piani, attraverso il meccanismo dell'atto complesso;*

che l'elaborazione e iter di approvazione della Variante Generale al PIAE, tenuto conto del procedimento unico di cui agli artt. 44, 45 e 46 della L.R. 24/2017, è articolata nelle seguenti fasi:

Consultazione preliminare:

- Avvio della consultazione preliminare e predisposizione elaborati preliminari;
- Avvio prima fase del percorso partecipativo (Art.44 comma 5 LR 24/2017);
- Presentazione documentazione preliminare e raccolta contributi (Art.44 commi 2 e 3 LR 24/2017);

Formazione del piano\variante generale:

- Assunzione della proposta di Piano con provvedimento del Presidente (Art. 45 comma 2 LR 24/2017);
- Attività previste dalla procedura ex Art. 45 LR 24/2017 commi 3-4-5-6-7-8;
- Trasmissione della proposta di decisione sulle osservazioni con la proposta di piano da adottare al Consiglio Provinciale (Art.45 comma 9 LR 24/2017);

Approvazione del piano\variante generale:

- Adozione del Piano da parte del Consiglio Provinciale (Art.46 comma 1 LR 24/2017);
- Trasmissione e attività del CUR previste dalla procedura art. 46 LR 24/2017 commi 1-2-3;
- Espressione del parere del CUR Art. 46 LR 24/2017;
- Approvazione da parte del Consiglio Provinciale nel rispetto del parere del CUR entro i termini di cui all'art.46 comma 6 LR 24/2017;

Dato atto inoltre delle seguenti attività sin qui svolte dall'U.O. *SIT – Sicurezza Territoriale e Pianificazione di Emergenza* della Provincia di Parma:

- con Del. di C.P. n.6/2021 con la quale sono stati definiti e approvati gli obiettivi strategici di indirizzo del nuovo sistema della pianificazione delle attività estrattive in Provincia di Parma;
- con nota Prot. n. 3406 del 09/02/2021 è stata inviata a tutti i Comuni richiesta di manifestazione di interesse sui temi della Variante;
- con note protocollate e depositate presso il Servizio sono arrivate le richieste da parte dei Comuni interessati;
- che con PEC Prot. n. 14136 del 23/05/2023 è stata inoltrata a questa amministrazione la DGC del Comune di Parma n. 167 del 17/05/2023 con la richiesta di “*non confermare la capacità estrattiva dei Poli e dei Comparti estrattivi i cui progetti non siano ad oggi già approvati*”;
- l'U.O. *SIT – Sicurezza Territoriale e Pianificazione di Emergenza*, in coerenza con gli indirizzi sopra richiamati, hanno predisposto la documentazione tecnica necessaria per l'avvio della fase di consultazione preliminare prevista all'art. 44 della L.R. n. 24/2017 e all'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006;
- al fine di ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicazione e per agevolare la partecipazione alle diverse fasi del processo di pianificazione sia da parte di Enti ed Autorità che da parte di cittadini e portatori di interessi, è stato istituito un sito web in cui sono pubblicati tutti gli elaborati della Variante (<https://www.provincia.parma.it/servizi-informazioni/piano-infraregionale-attivita-estrattive-piae>);

- ai sensi degli artt. 23 e 44 della L.R. n.24/2017, con nota PEC n.19490/2023 è stata smessa la documentazione per l'avvio della consultazione preliminare per la Variante generale Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Parma;
- al fine di acquisire le valutazioni e i contributi dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) la Provincia di Parma ha convocato gli enti interessati alla proposta di piano compresi gli SCA nelle seguenti date:
 - *14 luglio 2023 per l'organizzazione dei lavori della consultazione; illustrazione dell'impostazione della Variante Generale e dei primi elementi del documento "Val.S.A.T.", illustrazione della struttura degli obiettivi strategici e delle azioni di piano;*
 - *24 luglio 2023 per l'analisi dei contributi pervenuti e prime valutazioni, definizione delle tempistiche per l'assunzione della proposta di piano ai sensi dell'art.45 della LR 24/2017 e successiva pubblicazione;*
- la consultazione ha visto coinvolte l'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE), la Regione in quanto Autorità competente per la valutazione ambientale di cui all'art. 19, comma 3 della LR 24/2017, oltre alle Amministrazioni pubbliche locali e altre strutture regionali con competenze in materia ambientale e territoriale;
- ai sensi dell'art.44 c.5 è stata attuata una prima fase partecipativa dedicata:
 - *7 aprile 2023 confronto con le strutture tecniche del Comune di Parma (Prot. n. 9211 del 06/04/2023);*
 - *11 aprile 2023 confronto per gli aspetti di interesse con il Consorzio di Bonifica P.se (Prot. n. 9210 del 06/04/2023);*
 - *14 aprile 2023 convocato incontro di presentazione alle Associazioni Ambientaliste, Associazioni Agricole (Coldiretti), ARPAE, AUSL, Ente di Gestione delle Aree Protette (Prot. n. 9209 del 06/04/2023);*
 - *20 aprile 2023 primo incontro di presentazione al Servizio Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna (Prot. n. 9212 del 06/04/2023);*
 - *26 luglio 2023 incontro di presentazione della strategia e azioni della proposta di variante generale ad ARPAE – Servizio Territoriale;*
 - *14 luglio 2023 presentazione della proposta di variante generale in occasione della seduta dell'Assemblea dei Sindaci;*

che con nota Prot. RER n.1053453 del 20.10.2023, è pervenuto il contributo preliminare dell'Autorità competente per la valutazione ambientale, ovvero le prime valutazioni e contributi tecnici dell'Area Valutazione Impatto Ambientale della Regione Emilia-Romagna;

che con nota Prot. n. 30914 del 31/10/2023 è pervenuto il contributo sulla Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Parma in merito alla Val.S.A.T, e il contributo istruttorio dell'Area Territorio Città Paesaggio e quello del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane derivati dall'attività del "Gruppo interdirezioni per le politiche di governo del territorio" della Regione Emilia Romagna;

che con nota Prot. n. 21532 del 24/07/2023 è pervenuto il contributo dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

che con nota Prot. n. 21931 del 26/07/2023 è pervenuto il contributo della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Parma e Piacenza;

che con nota Prot. n. 28629 del 10/10/2023 è pervenuto il contributo di ARPAE;

Preso atto degli esiti della Consultazione Preliminare effettuata ai sensi dell'art. 44 della LR 24/2017, nonché della presentazione della Strategia della stessa Variante Generale ai Signori Sindaci dei Comuni della Provincia di Parma, convocati in Assemblea lo scorso 14 luglio 2023;

che con D.P. n. 18 del 5/2/2024 è stata assunta la proposta di piano ai sensi dell'art. 43 c.1 e art.45 c.2 della L.R. n. 24/2017;

che la proposta di Variante Generale è stata pubblicata nel BURERT – Periodico Parte Seconda in data 14 febbraio 2024;

che entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURET dell'avviso gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinati ad indurre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della proposta di variante assunta, le quali saranno valutate prima dell'adozione ai sensi dell'art.46 c.1 della LR 24/2017;

che nei tempi di legge sono pervenute n. 32 osservazioni oltre a specifici contributi da parte del *Servizio Difesa del Suolo della Regione Emilia Romagna, del Servizio Valutazione Impatto Ambientale della Regione Emilia Romagna e dell' Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna*, parti integranti e sostanziali del presente atto, per quanto non materialmente allegati allo stesso, in considerazione della loro consistenza, depositati ad ogni effetto di legge presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti;

che la Provincia ha provveduto alla valutazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti formulando il parere tecnico all'interno delle schede di controdeduzione allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

Preso atto inoltre che il Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Ruffini (Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti);

Sentito il Consigliere Delegato alla Pianificazione Territoriale e Politiche Ambientali Daniele Friggeri;

Ritenuto pertanto di poter procedere ai sensi dell'art. 45 comma 9 della L.R. 24/2017 e con il presente atto quindi di dare riscontro alla disamina delle osservazioni presentate e procedere alla predisposizione della proposta di decisione sulle stesse, come risulta dalle Schede di Controdeduzione allegata e parte integrante del presente atto;

di dare mandato al Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere ad adeguare gli elaborati costitutivi della variante a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Considerato che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;

che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di approvare, ai sensi dell'art. 45, comma 9 della L.R. n. 24/2017, la proposta di decisione delle osservazioni, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, pervenute sulla Variante Generale al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive della Provincia di Parma, assunta con Decreto del Presidente n. 18 del 5/2/2024 ai sensi dell'art. 43 c.1 e art.45 c.2 della L.R. n. 24/2017;

di dare mandato al Servizio Pianificazione Territoriale di provvedere ad adeguare gli elaborati costitutivi della variante a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni;

di sottoporre, ai sensi dell'art. 45, comma 9 della L.R. n.24/2017, la proposta di decisione delle osservazioni, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, unitamente alla conseguente proposta di piano da adottare;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento sia da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO SIT - SICUREZZA TERRITORIALE E PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3274 /2024** ad oggetto:

" VARIANTE GENERALE AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (P.I.A.E. EX L.R. 17/1991) DELLA PROVINCIA DI PARMA. PROPOSTA DI DECISIONE DELLE OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 45 C.9 DELLA L.R. N. 24/2017. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 20/09/2024

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale